



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 novembre 2005, n. 470

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Circonvallazione a sud di S. Pietro Vernotico (Br) - Prop. Provincia di Brindisi.

L'anno 2005 addì 17 del mese di Novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 4265 del 16.05.03 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/200 1, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto concernente la circonvallazione a sud di S. Pietro Vernotico (Br), proposto dalla Provincia di Brindisi - Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità - ;
- con nota prot. n. 5124 del 12.06.03, il Settore Ecologia comunicava all'Ente proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune di S. Pietro Vernotico, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, e nel contempo invitava il Sindaco del predetto comune ad esprimere il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 5908 dell'08.07.2003, il Sindaco del Comune di S. Pietro Vernotico confermava "l'interesse dell'Ente alla realizzazione del prolungamento della Circonvallazione a Sud dell'abitato di San Pietro Vco dalla S.P. N. 84 S. Pietro V.co-Torchiarolo - sino alla strada comunale denominata Caprariche Nuove;
- con nota acquisita al prot. n. 9027 del 23.10.2004 l'Ente proponente comunicava di aver provveduto al deposito degli elaborati riguardanti l'intervento in argomento come previsto dalla L.R. n. 11/01;
- con nota acquisita al prot. n. 11105 del 03.11.2004 veniva trasmessa l'attestazione della pubblicazione avvenuta nei tempi e con le modalità previste dalla sopra citata L.R.;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico -amministrativi dai quali è emerso che:

Il progetto mira a collegare la SP 84 "San Pietro - Torchiarolo" e la ex SS 16 con un tratto lungo 3 km, in modo da completare sul lato Ovest la circonvallazione del centro abitato.

Sono previsti in due stralci:

- il primo di 1350 m dall'intersezione con la SP 84 in direzione strada comunale denominata "Caprariche Nuova" su un rilevato di altezza media pari a 1 m.
- il restante tratto, di 1700 m, sarà realizzato su un rilevato di dimensioni più importanti in quanto sono previste una serie di opere d'arte necessarie a superare una strada comunale, la ferrovia e la stessa ex SS 16 per la realizzazione di una intersezione a livelli sfalsati.

Il corpo stradale sarà realizzato su un rilevato di altezza media pari a 1 m ed è prevista la realizzazione di un cavalcavia.

La sede stradale avrà l'ampiezza di 10.50 m così suddivisi:

- carreggiata $2 \times 3.75 = 7.50$ m;
- banchine $2 \times 1.50 = 3.00$ m.

La documentazione fornita è piuttosto scarna soprattutto per quanto riguarda il livello di approfondimento della relazione sugli impatti attesi. Tuttavia il progetto (definitivo) è sufficientemente chiaro nel suo sviluppo e nell'inserimento territoriale. Sulla base dell'approfondimento condotto sulle banche dati in uso presso l'Ufficio, attesi anche gli evidenti benefici per il miglioramento della viabilità dell'area si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

- in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);
- siano realizzate le vasche di decantazione delle acque di cantiere;
- si provveda a realizzare le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui. Analoga attenzione andrà posta in fase di cantiere al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;
- il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo per le opere a realizzarsi;
- la scelta delle cave di prestito e delle discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
- sia privilegiato l'uso di cave di prestito e di discariche già operanti;
- la tempistica dei lavori sia mirata a minimizzare i disagi per la popolazione e per il traffico dell'area interessata;
- si realizzino frequenti passaggi sotterranei della infrastruttura che consentano l'attraversamento della fauna e quindi il mantenimento di una buona permeabilità ecologica;
- al termine dei lavori le aree utilizzate per ospitare i cantieri mobili siano oggetto di ripristino ambientale;

- sia garantito il reimpianto degli alberi che intralciano il tracciato di progetto e, laddove questo non sia tecnicamente possibile, sia garantito l'impianto di essenze analoghe in numero almeno pari a quelle spiantate;
 - siano predisposte barriere antirumore c/o barriere vegetali a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze eventualmente soggette all'impatto acustico.
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
 - Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
 - Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
 - Vista la L.R. n. 11/2001;
 - Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
 - Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- DETERMINA
- di ritenere il progetto concernente la circonvallazione a sud di S. Pietro Vernotico (Br), proposto dalla Provincia di Brindisi - Servizio Pianificazione Territoriale e Viabilità -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
 - il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto, nonché alla coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti vigente;
 - di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
 - il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
